

EMANUELA MONTAGNARI
curriculum breve

Settore Concorsuale: dal 01/11/2011 10/A1 - Archeologia

Settore Scientifico Disciplinare: dal 01/02/2001 L-ANT/01 - Preistoria e protostoria

Qualifica: Professore Associato - Anzianità nel ruolo 01/10/2002 Sede universitaria: Università degli Studi di Trieste

Dipartimento: Dipartimento di Studi Umanistici

Posizioni ricoperte in precedenza nel medesimo Ateneo:

dal 15/12/1992 Ricercatore universitario

dal 01/10/2002 Professore II fascia

Abilitazione Scientifica Nazionale conseguita nella tornata 2012 (atti pubblicati nel sito:

<https://abilitazione.cineca.it/ministero.php/public/esitoAbilitati/settore/10%252FA1/fascia/1>)

Altre informazioni relative al percorso scientifico e professionale:

Ambito scientifico

Responsabile scientifico dell'Unità di ricerca locale nell'ambito dei seguenti Progetti di Ricerca Nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione tra pari:

- PRIN 2004: *Evoluzione dell'insediamento e dell'organizzazione territoriale in Italia settentrionale centro-orientale dal neolitico alla tarda età del bronzo*, coordinatore nazionale prof. G. Leonardi, UniPd – titolo specifico del progetto svolto dall'Unità di ricerca: *GIS (Geographical Information System) come base analitica per lo studio delle dinamiche insediative pre-protostoriche fra Carso e Istria (Italia-Slovenia-Croazia)*.

- PRIN 2008: *Centri fortificati nella Protostoria italiana. Organizzazione e controllo del territorio, sistemi di potere e scambi tra Europa continentale e Mediterraneo*, coordinatore nazionale prof. G. Leonardi, UniPd – titolo specifico del progetto svolto dall'Unità di ricerca: *I castellieri carsici del Caput Adriae, al centro dell'Europa, fra Italia, Balcani e Mediterraneo*.

Coordinatore di Progetti interdipartimentali a carattere internazionale, in particolare *CRIGA - Catasto Ragionato Informatico delle Grotte Archeologiche* (v. www.units.it/criga) e *Le fonti di approvvigionamento della selce in antico: studio geo- archeologico e creazione di un GIS dedicato*: il secondo progetto dal 2004 è stato esteso anche alle cosiddette “pietre verdi” (metafoliti ad alta pressione), includendo così manufatti pre-protostorici in pietra sia scheggiata sia levigata.

È importante sottolineare che questi progetti sono realizzati sempre in stretta sinergia con specialisti di settori scientifico-disciplinari complementari - in particolare di Scienze della Terra, Chimica e Fisica - della stessa Università, di ICTP - International Centre for Theoretical Physics e di Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A., oltre che con partner internazionali (Slovenia e Croazia).

Nell'ambito di un Progetto Interreg Italia-Slovenia IIA coordinato dal Comune di Gorizia, la scrivente è stata responsabile della realizzazione della Carta archeologica della Valle dell'Isonzo e dei suoi affluenti (Italia nord-orientale), studio interdisciplinare che si è concluso con la pubblicazione del volume *Gorizia e la valle dell'Isonzo: dalla preistoria al medioevo* (2001).

Coinvolta, anche a livello di coordinamento, in due Progetti Interreg Italia-Slovenia IIIA: *Tra Natisone e Isonzo: storia ed archeologia di un territorio*, e *I siti costieri dell'alto arco adriatico: indagini topografiche a terra e a mare (AltoAdriatico)*, entrambi comprensivi di mostra temporanea e convegno internazionale.

Ambito didattico

Attività diverse da quella principale in Paleontologia – svolta nella sede di pertinenza per i corsi di laurea triennale e magistrale (da alcuni anni Interateneo con UniUd), per la Scuola di specializzazione in archeologia e per la Scuola di dottorato in Studi umanistici (entrambe da tempo in consorzio con UniUd e UniVe):

Docente di Paleontologia (L-ANT/04) presso l'Università di Udine negli a.a. 1996-97, 1997-98, 1998-99, 1999-2000 e 2001-02.

Docente di Museologia (L-ART/04) dall'a.a. 2005-06 presso l'Ateneo di Trieste, dall'a.a. 2006-07 in collaborazione con N. Zanni: le tematiche svolte dalla scrivente riguardano in particolare i musei archeologici e quelli scientifici.

L'incarico di docenza in Museologia è connesso sia al ruolo istituzionale svolto dal 2004, sia alle precedenti esperienze in ambito museale (contratti presso i Civici Musei di Trieste dal 1982 al 1992, collaborazioni con altri Istituti della regione, direzione dei Musei Provinciali di Gorizia fra 1998 e 1999).

Incarichi istituzionali

Dal 2004 al 2011 Coordinatore del *Sistema Museale dell'Ateneo di Trieste - smaTs*, del quale è stata fra i fondatori.

Dal 2006 al 2009 Delegato del Rettore per le Iniziative Culturali d'Ateneo, e dal 2009 al 2011 Delegato alla Divulgazione Scientifica.

In relazione a questi incarichi ha avviato identificazione, conservazione e catalogazione dei beni di interesse storico-artistico e storico-scientifico presenti in oltre la metà dei dipartimenti universitari. Contestualmente ha promosso iniziative di valorizzazione delle collezioni, attraverso esposizioni, attività didattico-divulgative rivolte sia alle scuole sia a un pubblico più ampio, incontri scientifici.

Uno dei risultati più importanti è la creazione della Pinacoteca di Ateneo, costituita principalmente dalla Collezione di opere d'arte moderna risalente agli anni 1950, collocata attualmente nella sede del rettorato. Dopo una fase di ricognizione sistematica e di studio – con il coinvolgimento diretto di studenti che hanno svolto tirocini e tesi di laurea sotto la supervisione di docenti dei settori disciplinari di pertinenza –, la Collezione è stata oggetto di una prima, importante mostra: "*1953. L'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea*", realizzata in collaborazione con il MiBAC - Soprintendenza per i Beni architettonici ed il paesaggio e per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia, e con il Comune di Trieste - Assessorato alla Cultura - Civico Museo Revoltella, ospitata nel 2008 dal Museo Revoltella. La stessa mostra, integrata dalle opere di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, è stata trasferita l'anno successivo a Gorizia, nella sede della Fondazione.

Fra le altre principali iniziative promosse dalla scrivente vanno citate l'organizzazione, in collaborazione con il Comune di Trieste - Assessorato alla Cultura - Civici Musei Scientifici, del XV Congresso A.N.M.S. - Associazione Nazionale Musei Scientifici, *Museo oggi, fra reale e virtuale* (Trieste, 23- 26 novembre 2005); l'organizzazione di alcune edizioni della Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica; la co-organizzazione – con altri istituti scientifici del “Sistema Trieste”, istituti culturali e amministrazioni locali – di *FEST - Fiera dell'Editoria Scientifica e Tecnologica* (Trieste 2007 e 2008); la co-organizzazione, con le stesse istituzioni, di *Notte dei ricercatori* (Trieste 2009 e 2010).

Alcune di queste iniziative hanno prodotto risultati tangibili in termini di presentazioni e

pubblicazioni: le principali sono incluse nel **catalogo dei prodotti della ricerca** – <http://www.units.it/persona/index.php/from/abook/persona/3029> – che attualmente (ottobre 2016) contiene complessivamente c. 140 pubblicazioni, di cui una decina a carattere didattico-divulgativo.

Trasferimento delle conoscenze

Indipendentemente dagli incarichi istituzionali sopra citati, dalla metà del 2013 a fine 2015 la scrivente ha collaborato alla progettazione e realizzazione del Museo Scientifico Speleologico della Grotta Gigante (Trieste), curando in particolare la sezione archeologica, e al progetto di ri-allestimento delle sale di preistoria del Civico Museo di Storia ed Arte di Trieste (in corso).